

Rassegna del 09/01/2018

PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE	PRIMA PAGINA	6
LIBERO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
LA NOTIZIA	PRIMA PAGINA	13
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	14

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 59/C - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510
mail: servizioclienti@corriere.it

GUTTERIDGE
DAL 1878
SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM

SONY
f

L'intesa
Sony e Facebook
sfidano Spotify
di **Martina Pennisi**
a pagina 41

In Francia
Vita dei telefonini
Inchiesta su Apple
di **Giuliana Ferraino**
a pagina 41

GUTTERIDGE
DAL 1878
SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM

Il caso Maroni: dubbi e tensioni nel centrodestra

Padoan si candida: difendo la legge Fornero

RICONOSCERE IL LAVORO

di **Dario Di Vico**

Se dovessimo operare una sintesi di questo primo scorcio di campagna elettorale verrebbe da dire che gli spin doctor, gli uomini delle strategie elettorali dei partiti, si sono fatti l'idea che il rancore sociale si possa e si debba curare quasi esclusivamente con la spesa pubblica. Lo Stato per rimettersi in connessione con i segmenti più svantaggiati della società non avrebbe altra strada che comprare consenso nel modo più tradizionale che la politica conosca. Indebitandosi. Come del resto ha già fatto negli anni 70 adottando il sistema retributivo nel calcolo delle pensioni e gonfiando l'occupazione nelle aziende pubbliche. Ma, ricordate che questa volta le istituzioni comunitarie e i mercati finanziari non ce lo permetterebbero, siamo proprio sicuri che non esistano altre strade per disinnesicare il rancore? Forse peccerò di scarsa originalità ma credo che se si vuole ricostruire un legame non illusorio tra Paese legale e Paese reale non si possa che mettere al centro, anche della contesa elettorale, il lavoro. Passa qui lo spartiacque tra esclusione e inclusione, tra partecipazione attiva ai destini di una comunità ed emarginazione.

continua a pagina 34

Il ritiro di Roberto Maroni dalla corsa per le regionali in Lombardia agita la coalizione di centrodestra. La candidatura di Attilio Fontana, voluta dalla Lega, non ha ancora passato il vaglio di Silvio Berlusconi, preoccupato da un indice di popolarità del potenziale candidato non esattamente elevatissimo. Nel Pd si lavora alle candidature per le elezioni politiche del 4 marzo. In campo Boschi e il ministro Padoan, che sulle pensioni dice: «Difendo la legge Fornero».

da pagina 2 a pagina 9

GIANNELLI

NIENTE BIS



L'EMERGENZA IL MINISTRO GALLETTI: AGITE

Caos rifiuti a Roma Governo in campo

Emergenza rifiuti a Roma, scende in campo il governo. Il ministro Galletti ribadisce che la città non può permettersi una situazione del genere. E dopo le polemiche tra Pd e M5S, intervengono Renzi: «Fatica finita e pulite la città: siamo pronti a dare un mano». E si apre un nuovo fronte: i vertici dell'Ama preferiscono la destinazione Abruzzo all'Emilia-Romagna.

a pagina 17 Di **Frischla**

con un commento di **Goffredo Buccini**

Usa Il presidente rischia l'audizione sul Russiagate



La conduttrice americana Oprah Winfrey, 63 anni, alla cerimonia della 75esima edizione del Golden Globe

Oprah è già l'anti Trump

di **Massimo Gaggi**

Oprah alla prima edizione dei Golden Globe dell'era post-Weinstein ha ricordato che «per troppo tempo le donne non sono state ascoltate o credute» ma che ora è vicina «una nuova alba». Un discorso appassionato. E proprio in Oprah molti vedono la prossima candidata per i democratici in America. La Casa Bianca: «La sfida è benvenuta».

a pagina 11

STORIE & VOLTI

Sono 5,5 milioni le donne italiane fertili e senza figli

di **Alessandra Arachi**

Quasi la metà delle donne che appartengono alla fascia d'età tra i 18 e i 49 anni — e che avrebbero la potenzialità di diventare madri — in Italia non ha figli. Lo rivela uno studio sui dati Istat.

a pagina 23

IL DONO AL LEADER CINESE

Macron da Xi, «la diplomazia del cavallo»



di **Stefano Montefiori**

Un cavallo in regalo al presidente Xi. È il dono di Emmanuel Macron che, in questi giorni, è in visita ufficiale in Cina. Il balo regalato è il «biglietto da visita» per aprire la via degli affari tra Parigi e Pechino.

a pagina 13

TERRORISMO: L'INDAGINE

Milano e la notte d'allarme a Capodanno

di **Andrea Galli**
e **Gianni Santucci**

Una prenotazione «strana» in un grande albergo a nome di un marocchino già indagato in Francia. Di fronte all'albergo c'è un veglione con 5 mila persone. Scattano a Milano tutte le misure contro il terrorismo.

a pagina 21

IL CAFFÈ

di **Massimo Gramellini**

Liricamente corretto

In attesa di entrare nella storia della politica, l'avatar renziano e sindaco fiorentino Dario Nardella si è già assicurato un posto in quella della lirica, esaltando la decisione del Maggio Musicale di ribaltare l'epilogo della Carmen di Bizet. Dopo migliaia di rappresentazioni in cui il geloso don José accollava con sconcertante monotonia la bella gitana, adesso è Carmen che ammazza don José a pistolettate affinché i maschi imparino a portarle rispetto e il sindaco Nardella possa dormire sonni democraticamente sereni. (In scena la pistola di Carmen ha fatto cilecca, ma era stata chiaramente manomessa in camerino da un baritone di centrodestra).

L'idea che si riescano a modificare le pulsioni degli esseri umani semplice-

mente cambiando i finali delle opere liriche spalanca scenari affascinanti. Transportata nel magico mondo di Nardella, d'ora in poi la Tosca, invece di precipitare da Castel Sant'Angelo, si limiterà a planare con il paracadute sopra un convegno della Boldrini. E davvero qualcuno vorrebbe ancora vedere versato il sangue innocente della Butterfly? Che sia lei a sgozzare Pinkerton, imperialista americano senza cuore. Per salvare la vita a Manon Lescaut basterà il reddito di cittadinanza. Quanto alla gelida manina di Mimì, ci andrei cauto con la reiterata richiesta di riscaldarla. Si configura il reato di molestie e l'insospettabile Rodolfo, in combattuta con Weinstein e Kevin Spacey, rischia di venire arrestato sul palco dalla Buoncostume Democratica.

Nuovo
VIVINDUO
Febbre e congestione nasale

DUE AZIONI CONTRO L'INFLUENZA:
combatte la FEBBRE | DECONGESTIONA rapidamente e con effetto prolungato

IN ACQUA CALDA O FREDDA

È un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Non somministrare al di sotto di 12 anni. Autorizzazione del 31/12/17

E DOPO L'INFLUENZA SEI SENZA CORRENTE? PRENDI LA SCOSSA!

PROVALO IN ACQUA CALDA

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*

*Fonte dati IMS - Vendite di volumi integratori tonici, anno farmaceutico ottobre 2017. Gli integratori alimentari non vanno intesi come sostituti di una dieta varia, equilibrata e di uno stile di vita sano.



la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

RSalute

Alzheimer, c'è una ricerca che non si arrende
ANNA RITA CILLIS e STEFANO VELLA, nell'inserto

RSalute

La bottega delle spezie diventa una farmacia
PAOLA EMILIA CICERONE, nell'inserto

Scontro Fi-Lega "In Lombardia rischio sconfitta"

Berlusconi boccia Fontana, Salvini: "Decido io"
Renzi: solo otto collegi a Bonino e altri alleati
Ecco i bluff elettorali, 200 miliardi di promesse

da pagina 2 a pagina 12

Il punto

LE RISERVE REPUBBLICANE DELL'ANNO ZERO

Stefano Folli

La campagna elettorale più demagogica della storia repubblicana rischia di sancire il decesso della classe dirigente politica: il nesso fra i due aspetti è evidente. E il prossimo Parlamento potrebbe diventare lo specchio di una Seconda Repubblica mai veramente nata e già decotta. Ecco allora che gli stessi vertici dei partiti impegnati nella gara delle promesse roboanti e fasulle si preoccupano di evitare gli esiti più distruttivi di questa corsa verso l'anno zero. Si prova a salvaguardare alcune individualità che un domani, in caso di bisogno, potrebbero essere messe alla prova del governo con qualche credibilità. Una classe dirigente di riserva, verrebbe da dire, immune o quasi dal virus della demagogia e come tale spendibile all'occorrenza. Il caso Maroni si spiega così. È noto che il presidente uscente della Lombardia è figura molto diversa dall'irruente Salvini.

pagina 42

Il reportage

DOVE GUARDA LA TERRA DELLA RIPRESA

Roberto Rho

Nessuno se lo aspettava, né probabilmente lo auspicava. Allo stesso modo, nessuno è disposto a strapparsi i capelli, ora che Roberto Maroni ha ufficializzato la rinuncia a ricandidarsi in Lombardia. Con il suo proverbiale pragmatismo il mondo produttivo della regione più ricca del Paese dribbla con disinvoltura lo sconcerto delle prime ore e scruta senza patemi il cambio di scenario. Piero Bassetti, che quel mondo produttivo e le sue relazioni con la politica locale osserva (e pratica) da decenni, lo spiega così: «Quello che interessa agli imprenditori sono le proposte di buon governo. La mistica degli schieramenti è il pane quotidiano dei politicanti, il companatico di chi produce ricchezza sono i fatti». Che sia Maroni, Fontana o Gori il prossimo amministratore della Regione, agli imprenditori e ai commercianti importa fino a un certo punto.

pagina 4



L'immagine

PAUL DRINKWATER/NBC/AF

Oprah, quelle parole che emozionano l'America
La stella nera della tv si candida a sfidare Trump

Vittorio Zucconi

Nella notte delle "women in black", delle signore tutte in nero per i Golden Globe e per lanciare la ribellione contro gli abusi, è nata una stella, una "black woman" che fa parlare di sé come possibile presidente degli Stati Uniti: Oprah Winfrey (nella foto).

pagine 16 e 17, FEDERICO RAMPINI, pagina 17



Me and my Paul & Shark.

L'intervista: Pizzarotti attacca Raggi

Chi prende i rifiuti di Roma? L'Abruzzo: da noi costi alti Il governo: intervenire subito

CAPELLI, D'ALBERGO, GENTILE e VITALE, pagine 6 e 7

L'inchiesta

Belice, il terremoto che non è mai finito
"Contributi attesi da cinquant'anni"

ALESSANDRA ZININI, pagina 25

Il caso

Torino, la madre picchiata dai bulli
"Protestavo per le bestemmie"

CARLOTTA ROCCI, pagina 23



LE IDEE

LA CASA BIANCA SUL LETTINO DELL'ANALISTA

Massimo Ammaniti

In questi mesi sono stati sollevati interrogativi sull'equilibrio mentale di Donald Trump. La sua pericolosità viene riconosciuta da una parte dell'opinione pubblica, ma anche da un gruppo di psichiatri che hanno pubblicato il libro *The dangerous case of Donald Trump*.

pagina 43

CHI VINCE E CHI PERDE A TEHERAN

Renzo Guolo

Bandiere nella polvere per Mahmud Ahmadinejad, forse agli arresti domiciliari. In ogni caso dopo le accuse di essere dietro alle manifestazioni di piazza che hanno dato inizio alla sommossa di fine anno l'ex-presidente della Repubblica Islamica è finito "fuori sistema".

pagina 42

COME VIVERE ALLA FINE DEL MONDO

Zygmunt Bauman

Alla fine del tempo, la fine del mondo: un argomento diverso dal solito per me che non sono un esperto del settore. Non pretenderò quindi di informarvi sullo stato attuale dell'arte, dell'astronomia e della cosmogonia. Dirò solo che le teorie scientifiche che si sentono mi hanno lasciato molto confuso.

pagine 44 e 45

DOPO CARMEN CAMBIAMO MOBY DICK

Stefano Massini

Niente requiem per Carmen, niente crisantemi: sul palco lirico di Firenze, il finale dell'opera di Bizet, accolto dai fischi del pubblico, è stato aggiustato: l'eroina non muore più uccisa da Don José. Motivo addotto? Incongruo applaudire un femminicidio. Ottimo. Si pone però una questione cruciale: perché Carmen sì e Moby Dick no?

pagina 47

MARTEDÌ
09
01
18

ANNO 43
N° 7In Italia
€1,50

Roma

☁
Min 12°C
Max 15°C

Milano

☁
Min 8°C
Max 11°C

ERFood
Giovedì
L'inserto estraibile

con
Mond
€5,00

Prezzi di vendita
all'estero
Austria, Germania
€2,20 Belgio,
Francia,
Lussemburgo,
Marocco, Grecia,
Italia, Canada,
Svezia, Spagna
€2,50 Corea
€1,90 Spagna
Italia €2,20 -
Svezia €3,30

IL 9° DVD TRA NEOCLASSICO E ROMANTICO DAL 10 GENNAIO IN EDICOLA

ALLA SCOPERTA DELL'ARTE SACRA IN ITALIA CON ALBERTO ANGELA

DIVINA BELLEZZA



ESTREMO ORIENTE
L'energia di Macron conquista Pechino
Dialogo fra le Coree

Martinelli e Radicioni ALLE PAG. 14-15

LE STORIE

Sestriere, slavina
trovoge un palazzo

Il salvadanaio
per la Croce Rossa

Lucia Caretti e Alessandro Mano A PAG. 17

Alessandra Dellacà A PAGINA 19



DA OGGI A FIRENZE
Riflettori su Pitti
La moda maschile diventa un film

Insero estraibile AL CENTRO DEL GIORNALE



LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 9 GENNAIO 2018 • ANNO 152 N. 8 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO www.lastampa.it

E la Francia indaga sulla durata degli iPhone Appello a Apple "Difenda i bimbi dai telefonini"

Mossa critica di due azionisti:
"C'è un rischio dipendenza
Aiutate i genitori a controllare"

Il caso Alzheimer
**LA RICERCA
NON DEVE
FERMARSÌ**

ALBERTO MANTOVANI

La notizia dell'abbandono da parte di Pfizer della linea di ricerca dedicata all'Alzheimer ha destato notevole preoccupazione, in particolare tra i pazienti e i loro familiari. Ma questo non significa che la ricerca sulle malattie neurodegenerative si fermi. Negli ultimi anni infatti lo scenario della ricerca scientifica in Medicina è cambiato. Le grandi aziende farmaceutiche non sono gli unici attori dell'innovazione terapeutica. Certamente hanno dato - e continueranno a dare - un contributo fondamentale allo sviluppo di nuovi farmaci, in tutti i settori. Non possiamo, infatti, non ricordare che i finanziamenti necessari sono davvero ingenti: la messa a punto di un farmaco innovativo comporta un esborso di almeno 2 miliardi di dollari, e quello di un vaccino 1,5 miliardi. Per questo, per il nostro Paese, è un indubbio vantaggio ospitare sul proprio territorio numerose industrie del settore, piccole e grandi.

CONTINUA A PAGINA 25

■ L'appello di due grandi investitori a Apple: «L'uso degli smartphone può essere dannoso, bambini e adolescenti vanno protetti». Il neuropsicofarmacologo: «Studio i cellulari come una droga». Ma le ricerche di diverse università dicono che «i tablet stimolano la vivacità».

Arcovio, Mastroianni e Pinna
ALLE PAGINE 2 E 3

NEL NORD ITALIA Amazon apre due nuovi stabilimenti

Il colosso dell'e-commerce aumenta gli investimenti: entro il 2018 un centro a Torino e uno a Bergamo

Beniamino Pagliaro A PAGINA 20

LA STAR AI GOLDEN GLOBE PALADINA DELLE DONNE: FINITO IL TEMPO DEGLI ABUSI

Oprah, il manifesto per sfidare Trump



Oprah Winfrey, 63 anni, sul palco del premio Golden Globe
Semprini ALLE PAGINE 6 E 7
CON UN ESTRATTO DEL DISCORSO DI OPRAH WINFREY A PAG. 7

"Time's up" lancia la battaglia dei diritti

GIANNI RIOTTA

Sarà dunque tra il presidente Donald Trump, per i repubblicani, e l'attrice e produttrice tv Oprah Winfrey, democratica, il faccia a faccia per la Casa Bianca 2020?

CONTINUA A PAGINA 7

Il governatore: «Io a Palazzo Chigi? Forse Berlusconi l'ha pensato». Al suo posto correrà Fontana

La scelta di Maroni divide la Lega

■ Maroni verso il Senato: «Io a Palazzo Chigi? Berlusconi non l'ha detto, forse l'ha pensato». Ma i salviniani lo gelano. Di Maio: «Puntare a pensionati e aziende». E Silvio mette il veto a Tremonti.

Barbera, Giovannini, La Mattina, Lombardo, Magri, Mattioli, Poletti, Schianchi e Sorgi DA PAG. 8 A PAG. 11

L'occasione di ridurre il debito

ANDREA MONTANINO

A PAGINA 25

AMAZZONIA

Così rinasce la città voluta da Ford

ANDREA COLOMBO

C'è una città assediata dalla foresta amazzonica che racconta la storia di un esperimento sociale di impronta razzista, targato Henry Ford. Il magnate statunitense delle automobili l'ha battezzata Fordlandia e dopo decenni di declino ora sta per ritornare al vecchio splendore, grazie all'impegno di privati che si sono rimboccati le maniche per ristrutturare quelle casette di un «sogno americano» finito male.

CONTINUA A PAGINA 26

MESSICO

La contromossa dei narcos all'erba legale

FEDERICO VARESE

Cosa pensano i cartelli messicani della legalizzazione della marijuana in California? Più in generale, possiamo prevedere il futuro di questo mercato alla luce dell'esperienza accumulata sino ad oggi in altri stati Usa, dove la cannabis è legale dal 2012?

I cartelli sono stati colpiti nel portafoglio dalla legalizzazione. L'esportazione verso gli Usa della marijuana messicana - la quale è di qualità inferiore - si è ridotta di almeno il 40 per cento, secondo fonti americane. Un trafficante di primo piano che ha accettato di farsi intervistare da Rio Doce, il quotidiano locale dello Stato di Sinaloa in Messico, concorda.

CONTINUA A PAGINA 13

Benvenuti in Piemonte

CAPETTA

www.capetta.it

Buongiorno
MATTIA FELTRI

Il minestrone di Carmen

Il sindaco di Firenze, Dario Nardella, è entusiasta della Carmen di Bizet in cui è lei a uccidere don José e non viceversa. Chissà come la prenderebbe Bizet. Immaginate un'Ilade in cui Ettore uccide Achille: a Omero un po' gli girerebbero. Ma il punto è un altro: se l'obiettivo è il politicamente corretto, non si capisce perché Carmen, invece di ribaltare il femminicidio, non si sia rivolta all'avvocato Giulia Bongiorno o almeno alle Iene. Le cose si fanno come si deve, «Thérèse che sogna» di Balthus è stato giudicato un quadro pedofilo e si sono raccolte le firme per levarlo dal Metropolitan. Matteo Renzi, siccome a Firenze arrivò lo sceicco, copri lo strumento di piacere del Fauno di Jeff Koons. Sono tempi così per l'arte. Siccome non sappiamo cambiare il presente, cambiamo il passato, soprattutto più glorioso. E non solo. Il Codaccons se la prese con Tex Willer perché in una vignetta diceva che il fumo lo rilassa, e così istigava i giovani a comprarsi un pacchetto di sigarette (nella vignetta dopo diceva che prendere a cazzotti la gente lo rilassa ancora di più, ma la cosa passò inosservata). Ci sono anche le favole animaliste: in una versione di Cappuccetto Rosso, la bimba riunisce un comitato che sloggia il cacciatore e salva il lupo. La più elettrizzante è la trasposizione vegana del Lupo e i sette capretti dei fratelli Grimm in cui il lupo non si pappa i capretti, che invece gli mostrano le meraviglie dell'orto e lo convertono ai minestrini. Ecco, convertirsi ai minestrini: è successo anche a Nardella.

© FINECO AD SODALITÀ D'IMPRESA

capetta.it

Tradizione di Famiglia, dal 1953

CAPETTA

ACQUA EVA. DALLA SORGENTE PIÙ ALTA D'EUROPA, UNA DELLE ACQUE CON MENO SODIO AL MONDO.

GUTTERIDGE
DAL 1878
SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM

Il Sole **24 ORE**

www.ilssole24ore.com



GUTTERIDGE
DAL 1878
SHOP ONLINE
GUTTERIDGE.COM

€1,50* Martedì 9 Gennaio 2018

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATO NEL 1865

Primo Edizione Sped. in A.P. - D.L. 353/2003 Anno 154° - C.M.S. 1.462/2004 - art. 1, c. 1, D.C.M. 10/06/02 - Numero 9

ACCERTAMENTI FISCALI
Piano anti-evasione Gdf del 2018: banche dati e più controlli sul web
Ivan Cimmarusti e Marco Mobili - pagina 17

SPECIALE MODA24
Da oggi Pitti Uomo celebra l'export e un surplus record
a pagina 16 e nell'inserto di 32 pagine in allegato

INVESTIMENTI

Se i capitali trascurano le startup italiane

di **Andrea Goldstein**
Quest'anno c'è anche un Italian Village al Ces, il più importante salone al mondo per la Consumer Technology che apre oggi a Las Vegas. Promosso dal Tilt (Tetorium incubation lab Trieste) e altri incubatori e patrocinato dal governo, «Made in Italy - The Art of Technology» raccoglie 43 startup tricolori (ce n'erano appena 12 nel 2016), consentendo loro di fare crowdfunding, cercare angel investor per passare dai prototipi alla produzione in larga scala, trovare distributori in mercati internazionali. Essere all'Eureka Park serve anche per promuovere l'attrattività dell'Italia nell'hi-tech. Ovunque i policy maker sono sempre più consci che coltivare un ecosistema proprio per l'imprenditorialità digitale è un elemento fondamentale per accelerare la dinamica della produttività e generare crescita sostenibile, socialmente e ecologicamente.
L'Italia ha lanciato il suo «Startup Act» fine 2012 e la Relazione annuale al Parlamento sulla strategia testimonia della continua espansione della platea delle imprese che beneficiano delle agevolazioni connesse allo status di startup innovativa (radoppiata in soli due anni, oltre quota 8 mila) e delle Pmi innovative (addirittura quasi triplicate in un anno). Un universo imprenditoriale che registra, come ovvio, alti tassi di crescita e che comincia a rappresentare una realtà economica significativa (il valore della produzione complessiva supera ormai i due miliardi di euro).
Numeri indubbiamente promettenti, ma pur sempre una goccia nel mare della New economy globale. Calcolati da StartupItalia! sulla base dei round chiusi e delle più significative campagne di crowdfunding, gli investimenti in startup del 2017 ammontano a 177 milioni di euro, a fronte di 177 nel 2016. I fondi di venture capital hanno investito 0,4 miliardi di euro nel 2017-17, come in Norvegia, meno di un quarto che in Spagna, un'inezia rispetto a Regno Unito (1,1) e Germania (7,3) (fonte: Dealroom).

L'effetto-inflazione su 1.329 miliardi bloccati sui conti correnti o lasciati liquidi

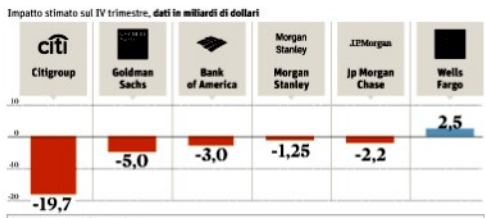
Sul risparmio pesa una tassa «occulta» da oltre 10 miliardi
Non efficiente la gestione del 31% delle risorse

La tendenza a lasciare i soldi «sotto il materasso» è dura a morire: se i calcoli che gli italiani tengano in conti o sul conto corrente (1,330 miliardi) circa 1,329 miliardi. Che nel 2017 hanno pagato una «tassa occulta» di oltre 10 miliardi in termini di perdita di potere d'acquisto.
Morya Longo - pagina 3

L'ANALISI
Leva fiscale «mirata» sulle scelte degli investitori
Marco Piazza - pagina 3

Effetto tax reform. Extracosti di 30 miliardi per adeguare i conti

Banche Usa, anno record e bilanci in rosso



A Bergamo e Torino nuovi impianti per 150 milioni di investimenti

Amazon insiste sull'Italia: due hub per 1.600 posti

Una nuova commessa di Amazon sull'Italia: il big del commercio investirà 150 milioni per avviare, nell'autunno di quest'anno, un centro di distribuzione a Torrazza (Torino) e un centro di smistamento a Casrate (Bergamo); in tre anni 1.600 nuovi posti di lavoro.
Andrea Biondi - pagina 12

CONCESSIONI AUTOSTRADALI
Abertis, la Consob spagnola conferma l'offerta di Atlantia
Laura Galvagni e Marija Mangano - pagina 25

Verso il voto. Le proposte sulle pensioni



Il fronte anti-riforma. Il volantino della Lega e la manifestazione Cgil dello scorso dicembre

Senza legge Fornero spesa di 20 miliardi in più all'anno

Abolire la legge Fornero sulle pensioni «sarebbe un gravissimo errore»: il ministro Padosan ammonisce sull'ipotesi di cancellare la riforma, come vagheggiato da qualche partito in campagna elettorale. Il suo contributo alla sostenibilità del sistema pensionistico si calcola in 20 miliardi di risparmi l'anno. Le pensioni infiammano lo scontro politico. Il Centrosinistra vuol tornare alle leggi Dini e Maroni, il M5S punta a un taglio agli assegni sopra i 5 mila euro, il Pd aiuti l'integrazione base di 650 euro per i giovani. E sugli assegni minimi, Fi vuole portarli a mille euro, i dem puntano a 700-800.
Davide Colombo - pagina 2

BENTIVOGLI (CISL)
La fabbrica dimenticata
di Paolo Bricco

Il politico italiano medio non è mai entrato in una fabbrica. E, preso dalla foga della campagna elettorale, non ha alcuna intenzione di farlo. Strana condizione di un Paese che, se non è ancora del tutto omniagale al livello internazionale, lo deve alla sua manifattura e al terziario industriale.
Continua - pagina 2

L'ANALISI
La missione dei partiti
di Enrico De Rita

Ora che è stato sciolto il Parlamento e ci avviamo alle elezioni politiche si pone il problema del Governo. Se in passato era difficile l'accordo tra più partiti per creare una maggioranza di Governo, oggi non si intravede una formazione di maggioranza.
Continua - pagina 2

PANORAMA

Lombardia, Maroni rinuncia: «Resto a disposizione» Fontana candidato

Roberto Maroni ha confermato ieri alla riunione di Giunta lombarda che non si ricandiderà come governatore «per motivi personali» alle elezioni del 4 marzo, «ma resto a disposizione». L'ex ministro punterebbe a un ruolo di governo in caso di vittoria del centrodestra. Per la successione al Pirellone in campo il leghista Fontana.
Continua - pagina 11

Scontro istituzionale sui rifiuti di Roma
Sulla emergenza rifiuti di Roma è scontro istituzionale a tutto campo tra Campidoglio e Regione Lazio. Tra M5S e Pd. E il ministro dell'Ambiente Galletti dice: «La mia disponibilità non è mai mancata».
Continua - pagina 10

Finmeccanica, assolti Orsi e Spagnolini
L'intera corte d'appello di Milano ha assolto gli ex vertici Finmeccanica (ora Leonardo) c/di Agusta Westland, Giuseppe Orsi e Bruno Spagnolini, nel processo che li vedeva impuniti per corruzione internazionale.
Continua - pagina 25

Macron chiede reciprocità a Xi
Il presidente francese in visita a Pechino spinge per nuovi equilibri tra i due Paesi. A vista dei progetti miliardari per la Via della Seta. Possibile accordo per un maxidone cinese di Airbus.
Continua - pagina 6

Budget Ue: migranti e fondi priorità per l'Italia
È di 13 miliardi l'anno il «buco» provocato da Brexit nel bilancio Ue. Nella conferenza di alto livello per raccogliere proposte sul budget pluriennale dopo il 2020, migranti, politica di coesione, l'acile priorità per l'Italia.
Continua - pagina 4-5

Barrette Nestlé in Usa, la Ferrero è in pole
Il gruppo di Alba ha offerto fino a 2,5 miliardi di dollari per acquistare negli Usa le barrette di cioccolato Nestlé (con marchi Crunch e Butterfinger). Gli italiani sono in pole, in competizione con gli americani di Hershey.
Continua - pagina 14

IL CASO PFIZER
Continuare a credere nella ricerca di base
di **Maurizio Bifulco**
La notizia che una delle più importanti big Pharma internazionali, la statunitense Pfizer, vuole interrompere le attività di ricerca diretta sui farmaci contro l'Alzheimer, uno dei mali più devastanti e oscuri della nostra società, non è certo incoraggiante.
Continua - pagina 8

Mercati
FTSE Mib: 23846,96 (+0,37%)
Dow Jones I.: 23280,00 (+0,05%)
Xetra Dax: 12397,79 (+0,36%)
€/\$: 1,1973 (+0,03%)
Brent oil: 69,99 (+0,21%)
Oro fixing: 1289,55 (+0,18%)
165,04 (var. 24%)
36,64 (var. 1%)
15,25 (var. 0,4%)
23,87 (var. 0,4%)
122,25 (var. 0,1%)

PRINCIPALI TITOLI

TITOLO	PUBBL.	Var. %	TITOLO	PUBBL.	Var. %
Asa	1,98	-0,13	Ferret	9,60	1,39
Alitalia	27,08	-0,19	Freemove	8,90	-0,11
Armani	10,10	-0,11	Genoil	15,23	0,07
Banco di Sicilia	11,30	-0,11	Indesit	2,88	-0,28
Banco di Napoli	2,80	1,81	Italcementi	10,00	0,10
Banco di Roma	4,24	-0,14	Leonarda	10,70	1,83
Banco di Sardegna	15,20	0,60	Leonardo	11,00	0,18
Enel	16,00	0,19	Mediobanca	33,40	0,60
Eni	6,30	-0,45	Mediocredito	26,00	0,21
Eni (P)	3,25	-0,28	Mediocredito	26,00	0,21
Eur	16,50	0,12	Mediocredito	26,00	0,21
Eur (P)	22,00	0,06	Mediocredito	26,00	0,21
Eni (S)	22,00	0,06	Mediocredito	26,00	0,21
Eni (S)	22,00	0,06	Mediocredito	26,00	0,21
Eni (S)	22,00	0,06	Mediocredito	26,00	0,21

BORSA ITALIANA

Indici Generali	08:51	08:51	Var. %	Indici	08:51	Var. %
FTSE MIB	23846,96	23846,96	+0,37	FTSE Italia	12397,79	+0,36
FTSE MIB (S)	23846,96	23846,96	+0,37	FTSE Italia (S)	12397,79	+0,36
FTSE MIB (S)	23846,96	23846,96	+0,37	FTSE Italia (S)	12397,79	+0,36

FTSE ITALIA
ALL SHARE **+0,39**
Borsa: 12/12/2017-12/15/2017

ten-c.it

Ten c
Forever Collection
ten-c.it

SCUOLA
Alla maturità in quattro anni
Primo test in 100 scuole
Bruno e Tucci - pagina 9



Il Messaggero

CAPSULE
GOURMET
ristora



31 € 1,40 ANNO 140-N° 8
ITALIA

Spett. in AP. DL 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 103B-PM

NAZIONALE

Martedì 9 Gennaio 2018 • S. Giuliano

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ilmessaggero.it

Il libro
Roberto Casati
e il grande freddo:
come riscoprire
il senso di comunità
Bertinetti a pag. 21



Il caso
Gianni Versace,
la famiglia
contro la serie tv
«Mai autorizzata»
Satta a pag. 33



Il calciomercato
Roma, Di Francesco
chiede rinforzi
Monchi prepara
l'assalto a Darmian
Trani nello Sport



DOMANI in OMAGGIO

Casa

INIZIATIVA VALIDA PER ROMA E PROVINCIA

ilmessaggerocasa.it
Tutto in casa di Roma

Il peso del Sud
I "luoghi che
non contano"
decideranno
le elezioni

Gianfranco Viesti

Nella generale convinzione che le prossime elezioni non produrranno un risultato netto, si nascondono però ancora profondi interrogativi. Come si orienterà il voto degli incerti? Quanti italiani disserteranno le urne? Tali interrogativi sembrano ancora più forti nel Mezzogiorno. E gli orientamenti degli elettori del Sud potrebbero essere decisivi per l'esito finale.

L'incertezza non scaturisce solo dal fatto che al Sud non è consolidato un sensibile vantaggio di uno degli schieramenti, come il centrodestra nel Lombardo-Veneto, o il centrosinistra nelle regioni rosse. Ma deriva soprattutto dal forte disagio sociale, e quindi politico, che permea l'area. Nonostante una moderata ripresa nell'ultimo biennio l'area della difficoltà al Sud resta estremamente ampia, molto maggiore che nel resto del Paese.

La crisi è stata più forte che nel Centro-Nord, e la ripresa ha sinora coinvolto solo una parte minoritaria, sia in termini territoriali (più la Campania che la Sicilia), sia in termini sociali. A mostrarlo bastano alcune semplici ma illuminanti elaborazioni che l'economista Fedele De Novellis ha realizzato sui dati Istat. Nel 2007 c'erano nel Mezzogiorno circa sei milioni e mezzo di occupati; e due milioni e mezzo di disoccupati (intendendo questo termine in senso ampio, includendo quanti non cercano attivamente lavoro ma sono disponibili all'impiego).

Continua a pag. 16

Rifiuti, Roma ha solo 5 giorni

► Allarme dei tecnici: «Impianti saturi. Nel fine settimana anche la raccolta rischia di fermarsi»
L'Abruzzo pone condizioni per il trattamento. Il governo: «Basta rinvii, il Campidoglio agisca»

La star tv infiamma la serata dei Golden Globe



L'intervento di Oprah Winfrey ai Golden Globe (foto AP)

Oprah lancia la sfida a Trump
«Fra due anni alla Casa Bianca»

Crociata anti-molestie

Maria Latella

In pubblico tutte
#metoo: ma quanti
dubbi in privato

Tutte vestite di nero. Tutte puntualmente unite nello scandire frasi fatte sulle molestie sessuali.

Continua a pag. 16

Guaita e Pompitti a pag. 12

ROMA Solo cinque giorni. È il tempo che ha Roma per affrontare concretamente l'emergenza rifiuti. L'allarme dei tecnici: «Impianti saturi. Nel fine settimana anche la raccolta rischia di fermarsi». L'Abruzzo detta le condizioni per lo smaltimento: il governatore Luciano D'Alfonso ha messo nero su bianco le condizioni della sua Regione per accogliere i camion con l'immondizia romana. Il governo: «Basta rinvii, il Campidoglio agisca».

De Cicco e Piras
alle pag. 2 e 3

L'intervista

Galletti: «Serve subito
il piano di intervento
o rischio sanzioni Ue»

Fabio Rossi

«Serve subito un piano per lo smaltimento integrale dei rifiuti romani nella stessa Capitale». Lo afferma il ministro Gian Luca Galletti.

A pag. 2

I perché del flop



Infrastrutture assenti
e differenziate al palo

A pag. 3

Caso Maroni, tensione FI-Lega Berlusconi: nel Lazio Gasparri

► Il leghista Fontana correrà in Lombardia. Crepe nel Carroccio

ROMA Tensione tra Forza Italia e Lega sul caso Maroni, dopo che il governatore lombardo ha annunciato di non ricandidarsi. Salvini ha più di qualche sospetto sulla strategia di Maroni: pubblicamente lo ha ringraziato ma il timore è che abbia in sostanza sancito l'accordo con Berlusconi sulle elezioni politiche. E nascono dubbi nel Carroccio sul leghista Attilio Fontana in Lombardia. Intanto Berlusconi sarà oggi a Roma per chiudere sulla candidatura di Maurizio Gasparri nel Lazio. Conti, Guasco, Menafra e Pucci alle pag. 4 e 5

Accordo raggiunto
Vigili del fuoco,
aumenti di 300 euro
nel nuovo contratto

Andrea Bassi

Vigili del fuoco, 300 euro in arrivo tra aumenti e indennità. L'accordo tra i sindacati e il governo potrebbe arrivare già nel weekend.

A pag. 8

Come istruttori
Missione africana,
altre truppe italiane
in Libia e Tunisia

Altri militari italiani saranno dislocati in Libia e in Tunisia. La missione africana prevede un ruolo da istruttori. Il via libera del Parlamento è previsto per il prossimo 15 gennaio: «Prioritario interesse strategico».

Pierini a pag. 13

Lotterie e concorsi

Diventare milionari
ai tempi del web
senza rovinarsi la vita

Cristiana Mangani

«Ma quello che ha vinto il milione di euro a Pinerolo, ci sarà su Facebook?». Sera dell'estrazione della lotteria della Befana, una giovane romana commenta. I numeri fortunati stanno uscendo, il mondo social sogna, praticamente già "investe" il denaro, e cerca con accanimento qualsiasi indizio che possa portare ai fortunati: foto, immagini, bar, tabaccherie.

A pag. 15

MANUEL RITZ

GEMELLI, FESTA DELLA FORTUNA

IL GIORNO DI BRANCO

Buongiorno, Gemelli! Rapporti più facili nelle relazioni personali e con il pubblico, il giorno è giusto per riprendere in mano gli affari che si sono fermati sotto Natale. Quest'anno, molti di voi saranno in situazioni lavorative nuove, forse un posto nuovo, in un'altra città. Il cocktail party degli astri in segni amici, Scorpione e Capricorno, ancora di più Luna in Bilancia, significa per voi la festa della fortuna. Quest'anno, molti nativi che cercano amore lo troveranno. Auguri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo a pag. 39



il Giornale



MARTEDI 9 GENNAIO 2018

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLV - Numero 7 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it
058 2324011 | Grande (tel. nazionale)

CONTROCORRENTE

Malpensa segreta: cosa nascondono i caveau

Stefano alle pagine 23 e 24-25

VERSO LE ELEZIONI

Il «giallo» di Maroni agita il centrodestra E Renzi salva Boschi

La decisione del governatore lombardo Roberto Maroni di non correre per la riconferma agita le acque in casa centrodestra, con la Lega che spinge per la candidatura di Attilio Fontana in Regione. Intanto Renzi salva la Boschi: seggio garantito.

servizi da pagina 2 a pagina 8

SOTTO LE CINQUE STELLE UNA MONTAGNA DI RIFIUTI

di Alessandro Sallusti

Dovevano ripulire l'Italia e il pianeta, stanno affogando Roma nei rifiuti, dopo averla umiliata in ogni modo possibile tra topi, buche nelle strade, degrado e per ultimo Spelacchio, l'albero di Natale diventato star suo malgrado. Per i grillini l'ennesima emergenza rifiuti è più di un problema: è la metafora della loro utopia. Sono contro i forni inceneritori (al punto da rompere con Pizzarotti, loro primo storico sindaco, che, una volta eletto, si rifiutò di chiudere quello di Parma), ma in queste ore stanno elemosinando in giro per l'Italia un forno che bruci i loro guai capitolini.

Ma benedetto Di Maio, dove pensi di mettere oggi la spazzatura romana, domani quella di tutta Italia? Trasformiamo il Paese in una immensa terra dei fuochi? Sì, facciamo un grande falò, il falò della vanità (e stupidità) grillina, che così il carburante non mancherà mai. Tra quelle fiamme, del resto, sono già andati in fumo molti degli impegni enunciati da Grillo. Mai un indagato o un rinviato a giudizio nelle nostre fila, avevano sbandierato ai quattro venti. Poi hanno scoperto che con questa regola un sindaco può rimanere in sella solo po-

chi mesi, perché errori (dolorosi o no), tranelli e pm con manie di protagonismo sono sempre in agguato. E allora parte la retromarcia, l'onestà diventa presunta fino in Cassazione, cosa del resto scritta nella Costituzione.

E adesso siamo alla farsa delle candidature. Erano partiti dicendo: decide il web, la «Ret» come dicono loro. Preso atto che il web non è a prova di idioti, semmai è il luogo con la loro più alta concentrazione, adesso la regola è: al diavolo le votazioni online, decide Di Maio con un potere assoluto da fare invidia a Niccolò Ghedini, il selezionatore di Forza Italia.

Ma si può dare retta a gente che, dai rifiuti alle candidature, passando per il taglio delle pensioni e l'introduzione degli assegni di cittadinanza, propone cose impossibili? Che, fino a quando restano teorie, fanno sorridere, ma se messe in pratica si trasformerebbero in mine vaganti per tutti gli italiani. Forse per questo i Cinquestelle hanno chiesto ieri di chiudere i programmi di Bruno Vespa e Fabio Fazio durante la campagna elettorale. Vuoi vedere che magari in studio ci scappa una domanda in diretta sui mismi di Roma e il «no» agli inceneritori, tanto per citarne una a caso?

LA SCONFITTA DELLA SCIENZA

Alzheimer e Parkinson La medicina si arrende

Il gigante Pfizer rinuncia alla ricerca: tempo perso

Fa discutere l'annuncio del colosso americano Pfizer, che ha deciso di interrompere la ricerca e lo sviluppo di nuovi farmaci nel settore neuroscienze, inclusi gli studi per terapie contro l'Alzheimer e il Parkinson. In questo modo 300 dipendenti perderanno il

posto, ma quello che preoccupa ancora di più è la «resa» delle case farmaceutiche davanti a malattie che colpiscono tante famiglie in tutto il mondo.

Barbieri e Granzotto a pagina 17

L'IPOCRISIA DELLA WINFREY

La paladina anti-molestie baciava l'orco

di Annalisa Chirico

a pagina 11

Robeco a pagina 11

CON WEINSTEIN

Oprah Winfrey ad un recente party insieme al produttore



ALBERONI: LA PASSIONE NON HA ETA

L'amore a 70 anni sbarca in tv

Stefano Zurlo

Vecchi solo per l'anagrafe. Il sociologo Francesco Alberoni ne è convinto: «A 70 anni c'è tempo per nuove relazioni. E anche per il sesso». Ora se ne occupa una trasmissione tv.

a pagina 16

MULTATA UNA MADRE

Vietato postare foto dei figli sui social

Nino Materì

Una madre è stata condannata dal tribunale di Roma a pagare una multa di 10mila euro per aver postato su Facebook alcune foto del figlio minore senza il suo consenso.

a pagina 15

le lettere

Mia sorella Barbara D'Urso attaccata per farsi pubblicità

Fabiana D'Urso a pagina 18

Noi giovani imprenditori lasciati soli: Cavaliere ci aiuti

Andrea Pasini a pagina 5

L'ENNESIMO SPRECO

Napoli, treni troppo grandi Nella metro non ci passano

Simone Di Meo

Clamoroso a Napoli: la metropolitana che attraverserà il centro non può entrare in funzione per un inconveniente «tecnico»: i binari su cui calare i nuovi treni sono troppo corti.

a pagina 14

IL CASO AUGUSTAWESTLAND

Da Finmeccanica nessuna tangente

Luca Fazzo

a pagina 21

*FAITE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SFRONDO IN ABBIGLIAMENTO IL TERZO COME NEL 2008/09/10/11/12/13/14/15/16/17/18/19/20/21/22/23/24/25/26/27/28/29/30/31/32/33/34/35/36/37/38/39/40/41/42/43/44/45/46/47/48/49/50/51/52/53/54/55/56/57/58/59/60/61/62/63/64/65/66/67/68/69/70/71/72/73/74/75/76/77/78/79/80/81/82/83/84/85/86/87/88/89/90/91/92/93/94/95/96/97/98/99/100



» Sgarbi quotidiani

di Vittorio Sgarbi

Carmen viva, Lucia lesbica e io Don Rodrigo

Se l'idea si deve al regista Leo Muscato, convenientemente e sonoramente fischiato, mi spiace che sia condivisa dall'ottimo Dario Nardella che, prima che sindaco di Firenze, è un sensibile musicista. Non ha resistito alla retorica: «Come presidente del Maggio musicale fiorentino, sostengo la decisione di cambiare il finale di Carmen, che non muore. Un messaggio culturale ed etico che denuncia la violenza sulle donne». Dovremmo allora cambiare il finale alla tragedie gre-

che e a quelle di Shakespeare. E perché non rovesciare il destino di Desdemona, che non è più uccisa da Otello ma lo uccide? Teoricamente e parodisticamente si può cambiare la trama di un'opera o di un romanzo, ma per scriverne un altro. Non possiamo dire che sia né bella né convincente la conclusione de *I promessi sposi* che, dopo tanti e avventurosi travagli, finisce con il banale matrimonio di Renzo e Lucia. Un lieto fine, la fine anche di una storia durata qualche anno e preci-

pitata in quarant'anni di noia. La vera tragedia di Lucia è il matrimonio con Renzo. Da tempo immagino il finale che io avrei voluto: Lucia scopre che non è morto e tradisce Renzo con Don Rodrigo. Il capo dei Bravi è sempre stato il mio modello spirituale. Io sono Don Rodrigo e saprei far divertire Lucia. Non sono esclusi anche altri scenari, alternativi e molto attuali: Lucia si scopre lesbica e diventa l'amante della monaca di Monza. Suggestivo, no? Non suggeritelo a Nardella...



Anche il tuo
Sogno
saprà trasformare
in **Realtà**
parola di Roberto Carlino
Tel. 06.8549911
immobildream@immobildream.it
www.immobildream.it
Non vende sogni ma solide realtà



Elezioni avvelenate da bugie

Mentono sapendo di mentire

I partiti, per arraffare voti, si affannano a fare promesse che non potranno mai mantenere. Anche stavolta vogliono usare soldi che non hanno. Lo Stato continua a peggiorare i conti pubblici: siamo vicini al fallimento

Il Governatore non si ricandida

La rottura di Maroni preoccupa tutti gli autonomisti

di VITTORIO FELTRI

Roberto Maroni intende lasciare il posto di Governatore della Lombardia per candidarsi al Parlamento nazionale. Non ha detto perché e siamo basiti, visto che egli è alla guida della regione italiana più importante e ricca, e si è comportato sempre bene.

Ha in ballo - dicono - una mini questione giudiziaria, diremmo irrilevante, che essendo nelle mani, come ovvio, della giustizia più stramba del mondo, immaginiamo non gli faccia dormire sonni tranquilli e preferisca smammare. Al riparo del Palazzo della casta non avrebbe nulla da temere fino a sentenza definitiva della Cassazione. Se questa è la ragione della fuga, comprendiamo.



Roberto Maroni

Però non digeriamo. Non per ostilità nei confronti del presidente, che stimiamo da anni, ma in quanto la sua assenza, dovuta alla partecipazione alle elezioni "romane", lascerà campo libero alla sinistra, che ne profitterà per tentare di impadronirsi della Lombardia.

Infatti il successore di Roberto dovrebbe essere Fontana, ex sindaco di Varese, il cui cognome è identico a quello del direttore del *Corriere della sera*, e molti cittadini confonderanno i due omonimi. Candidato della sinistra sarà Giorgio Gori, eccellente capo della giunta di Bergamo, dove quasi tutto (...)

segue a pagina 5

L. MOTTOLA - F. RUBINI
alle pagine 4-5

Berlusconi presidente e Salvini premier Polemiche da ignoranti sulle scritte nei simboli

di PIETRO SENALDI

Tutti difendono la Costituzione e le leggi, peccato che poi non conoscano né l'una né le altre. Il simbolo presentato da Forza Italia che troveremo sulle schede elettorali il 4 marzo agita la sinistra, la quale grida alla truffa, come sempre accade quando essa ha paura di perdere e il Cavaliere torna competitivo. A destare scandalo (...)

segue a pagina 6



Giusto in tempo per la campagna elettorale

Tenetevi forte, Santoro torna su Rai 3

di ENRICO PAOLI a pagina 7

Il caso Orsi-Finmeccanica: quando la giustizia rovina la vita degli onesti Com'è divertente arrestare e poi assolvere

di RENATO FARINA

E così per fortuna sua il mega manager Giuseppe Orsi è stato finalmente assolto. Per fortuna? Per cinque minuti sarà stato (...)

segue a pagina 11

L'Aquila denuncia Obama che non ha rispettato gli impegni

di FABRIZIO BIASIN

a pagina 15

SANDRO IACOMETTI a pagina 11

di PAOLA TOMMASI

Anche a Palazzo Chigi ci sono i saldi di fine anno che mandano in tilt il bilancio pubblico. Come nelle aziende si fa una ricognizione dei conti per capire da dove cominciare quando cambia la gestione, allo stesso modo dovrebbe procedere lo Stato quando cambiano i governi. Ed è un'attività da svolgere con la massima onestà intellettuale, senza malizia e senza filtro ideologico.

La campagna elettorale italiana è partita purtroppo con il piede sbagliato, se ieri a *L'aria che tira*, trasmissione di Myra Merlino in onda su La7, Massimo Giannini ha infilato una palla dietro l'altra. La più grossa di tutte: quella secondo cui la situazione economica italiana sarebbe oggi migliore rispetto (...)

segue a pagina 3

Liberi, uguali e un po' stolti Grasso è fuori: vuol distruggere le università

di FILIPPO FACCI

Le tasse universitarie bisognerebbe aumentarle, non abolirle, anche perché lo Stato chiede soltanto mille o due-mila euro l'anno (...)

segue a pagina 9

Caffeina

Nell'orgia della campagna elettorale manca una sola promessa: aboliremo i politici.

Emme

brevivet
Martedì 9 gennaio 2018
 ANNO LI n° 7
 1,50 €
 San Marcellino vescovo

Opportunità di acquisto in edicola: Avvenire - Luoghi dall'infinito 4,20 €

1968-2018
 IL FUTURO
 OGNI GIORNO

Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

brevivet
LOURDES
 150° ANNIVERSARIO DELLE APPARIZIONI
 VOLONTARI DI DONNALE ARREDA
 EDGAR ALLAN POE
 info@avvenire.it www.avvenire.it

Nigeria
 Sono libere le suore sequestrate
 «Stanno tutte bene»
 ALFIERI A PAGINA 17

Il primo naufragio di migranti del 2018
 Sale a 64 il bilancio delle vittime in mare
 «Ore in acqua nell'attesa dei soccorsi»
 FASSINI E MASTROMATTEO A PAGINA 13

POPOTUS
 CANI, ASINI, CAPRE E PICCIONI
 NELLA GRANDE GUERRA
 TUTTI «ABILI E ARRUOLATI»

EDITORIALE
 LO STATO DI ROMA VERA QUESTIONE CAPITALE

ALTRO CHE «CRITICITÀ»

DANILO PADINI

Ogni anno, in media due volte l'anno, arriva l'appuntamento con l'immondizia di Roma. Non che per il resto del tempo la città sia pulita (anzi, è sporca sempre e ormai da anni, ma di solito nel cuore dell'estate e in coincidenza con il periodo natalizio la situazione si aggrava e diventa insostenibile, a causa di una serie di motivi. Questo, come da programma, è uno di quei momenti. E poco, molto poco, conforta (al contrario, semmai indispette) il fatto che il Campidoglio neghi «l'emergenza» parlando invece di «criticità» di un sistema di raccolta che tutto sommato «ha tenuto». Sorvoleremo qui, poiché ne rifaremo in sede di cronaca, sulle polemiche tra il Comune e la Regione Lazio, sui problemi di tattica politica con l'Emilia Romagna, sui negoziati in corso con l'Abruzzo. La domanda che rimane sullo sfondo, infatti, è soltanto una: di quale sistema stiamo parlando? Roma, questa è la triste verità, non ha un vero sistema di trattamento dei rifiuti: per anni si è salvata perché ha continuato a mettere la polvere, cioè i rifiuti, sotto il tappeto, ovvero la megadiscarica di Malagrotta. Chiusa, giustamente, quest'ultima, la Capitale rischia di restare soffocata dai suoi stessi sacchetti. Per non parlare delle strade e dei marciapiedi, che non vengono spazzati e sono lastricati di bottiglie, cartacce, escrementi di cane, frutta e verdura marce, vestiti, frigoriferi, mobili, divani... La lista è lunga e ogni giorno, va detto, si allunga a causa della maleducazione di romani e non che gettano per la strada ciò che non serve più. Ma, insomma, crediamo che il problema dell'inciviltà non sia un'esclusiva di Roma. Esclusiva di Roma, invece, è senz'altro il fascino che tuttora esercita sui turisti di tutto il mondo i quali, bontà loro, continuano a venire. E forse abbagliati dalla sua bellezza - il Colosseo è al primo posto nella classifica dei beni culturali italiani più visitati - chiudono un occhio o entrano sulla *moinezza* nella quale ormai galleggiano. Ma non si può tirare a campare. Soprattutto perché chi a Roma vive (e il più delle volte non abita al Pantheon, ma al Laurentino, al Pretestino, al Salaria, all'Aurelio) non campava affatto bene. Perché Roma è sporca, certo, e uno con un minimo di coscienza ambientale è costretto a camminare anche per un chilometro prima di trovare cassonetti non stracolmi in grado di ricevere i sacchetti della differenziata e dell'indifferenziata. Perché le strade sono dissestate e piene di buche, perché con frequenza preoccupante crollano ai suoi bordi anche secolari, perché le linee della metropolitana non sono disegni di una capitale europea, perché le corse degli autobus sono poche e spesso in ritardo. Ma anche perché non è per niente facile essere *roma* e, quindi, essere romani. Soltanto nel 2017, in città si sono svolte quasi 1.800 manifestazioni, tra cortei, comizi e sit-in. Sono 5 al giorno, considerando anche le domeniche e i festivi. Si sa: chiunque deve protestare, contro qualsiasi cosa, viene dove ha sede il Potere. E se allarghiamo lo sguardo agli «eventi» - vertici internazionali, incontri diplomatici, concerti, manifestazioni sportive eccetera - lo scorso anno Roma ne ha ospitati 11 mila. Eppure il questore Guido Marino, che giusto ieri ha illustrato alla stampa il suo bilancio per il 2017, può ben descrivere una città sicura «ma mai blindata». Con una punta di amarezza, si potrebbe dire che Roma è più sicura sul fronte dell'ordine pubblico che non su quello igienico-sanitario. I nodi da sciogliere, allora, sono politici. Intendiamoci, anche con precedenti amministrazioni la città funzionava poco e male. Tuttavia, il grande successo del Movimento 5 Stelle e della sindaco Virginia Raggi alle elezioni comunali di un anno e mezzo fa è figlio proprio dell'esasperazione dei romani per la situazione dei rifiuti, delle buche, dei trasporti... A oggi, però, la maggioranza cittadina che aveva promesso «l'inizio di una nuova era» non sembra aver ottenuto risultati migliori dei precedenti di centrosinistra (Ignazio Marino) e di centrodestra (Gianni Alemanno). Anzi, le spiegazioni date sulle «criticità», così come i ricorrenti annunci di «svolte» in tema di trasporto pubblico, ricordano in maniera imbarazzante quelle dei cosiddetti «vecchi partiti». Qui si fa il filo solo e soltanto per la città e la sua gente. Lo stato di Roma non è tema di rissa, è questione davvero capitale. È nazionale.

Il Papa: diritto alla vita dignità e no alle armi

Discorso ai diplomatici: attenzione a tutte le crisi



Allarme rifiuti per Roma Ma non solo
 ANTONIO MARIA MIRA
 «La situazione attuale è ancora di forte dipendenza dall'impiantistica extraregionale: a fronte di questi limiti strutturali l'intero territorio regionale e in particolare la città di Roma, risultano condizionati da eventi assolutamente prevedibili, che tuttavia diventerebbero subito ingovernabili». E così è stato. Lo prevedeva appena tre settimane fa, era il 20 dicembre, la Commissione parlamentare d'inchiesta sul ciclo dei rifiuti.

La via di pace e l'ingiustizia
 STEFANIA FALASCA
 A settant'anni da quel 1948 di ridefinizione mondiale post-bellica all'interno della cornice dei diritti umani sanciti dalle Nazioni Unite, Francesco, come Paolo VI, vuole far riflettere con lo sguardo sugli scenari delle odierne crisi.

Dall'invulnerabilità della persona al diritto alla salute, dalla tutela del creato alla libertà religiosa, il Papa ha toccato le principali crisi internazionali. Scretto il legame tra disarmo e sviluppo integrale. Nucleare, il rischio che un fatto imprevedibile e incontrollabile possa mettere in moto l'apparato bellico. Urgenti politiche veramente per la famiglia. No a colonizzazioni ideologiche. Beni d'Italia, come Grecia e Germania, verso i migranti. L'integrazione comporta diritti e doveri reciproci.

I NOSTRI TEMI

Mondo arabo
Deficit di umanesimo la vera debolezza dei Paesi del Golfo
 MICHELE ZANZUCCHI
 Da qualche tempo il panorama medio-orientale s'è arricchito, se ciò non suona beffardo, di un ulteriore elemento di instabilità. In effetti, le monarchie del Golfo persico sono sottoposte a uno stress sociale e politico prolungato che sta mettendo in crisi i loro sistemi di sviluppo.

Sentenza
Le foto dei figli sui social: sanzione se senza consenso
 VIVIANA DALOISO
 Torna a esprimersi un giudice, sulla questione delle foto dei figli minori postate dai genitori sui web. E lo fa con una sentenza perentoria: non solo vanno cancellati dai social «immagini e informazioni» relative a un minore se pubblicate senza il suo consenso. Ma, se non procedono, mamma e papà saranno multati fino a 10 mila euro.

Politica. Maroni lascia. Intesa nel centrodestra: via la legge Fomero. Leu: università gratis

Si litiga sulle promesse

Sorpresa in Lombardia

Si movimentava la corsa alla Regione Lombardia: il governatore uscente rinuncia al bis (ma dice di «restare a disposizione» per altri incarichi) e il centrodestra schiera un altro leghista, l'ex sindaco di Varese Attilio Fontana. Intanto fanno discutere le proposte della campagna elettorale. Il ministro Padolani (che si candida col Pd): abolire la legge del 2011 sulle pensioni «sarebbe un gravissimo errore, si può correggere». Nuovo scontro a sinistra sulle tasse universitarie. Renzi: «Favore ai ricchi e ai fuori corso». Calenda: idea alla Trump.

Roberto Maroni
 PRIMOPIANO ALLE PAGINE 6, 7 E 8

Proposte. A 9-10 euro l'ora
Asse Pd-M5S-Lega sul salario minimo
 FRANCESCO RICCARDI
 È forse l'unica materia su cui i principali forze politiche sono d'accordo. Sulla proposta di un salario orario minimo, garantito per legge, concordano infatti Partito democratico, Lega e Movimento 5 Stelle. Forza Italia «sta valutando» e la sinistra di Liberi e uguali, pur non essendosi espressa ufficialmente, è tradizionalmente favorevole...

PINI A PAGINA 8

Agorà

Religione
 Chiesa ortodossa in Africa
 Tawahede: ecco l'isola cristiana in Etiopia
 BERNARDELLI A PAGINA 22

Classica
 Talenti italiani sul podio
 Direttrici d'orchestra
 «crescono» numerose
 DOLFINI A PAGINA 25

Sport
 Toma il calciomercato
 Tra spese folli e il classico falò delle valigie
 ZARA A PAGINA 28

Sarà questo il Paradiso?
 ERALDO AFFINATI
COME ACQUA DI FIUME
 Per noi ragazzi romani degli anni Cinquanta, cresciuti giocando a pallone al Colle Oppio, di fronte al Colosseo, dove oggi vanno a rete in partite combattutissime gli immigrati sudamericani, è difficile superare il disincanto di cui sono intrise le parole di Quèlet: «Una generazione se ne va e un'altra arriva, ma la terra resta sempre immutabile». È questa una delle ragioni per cui sono diventato insegnante: se mi fossi illuso sulle «magnifiche sorti e progressive» a partire dalle quali ironizzava Giacomo Leopardi, non avrei trovato la forza per entrare ogni giorno in aula. Se vogliamo esercitare con profitto questo mestiere è necessario conservare come un gioiello prezioso lo stupore di fronte all'adolescente. Andare con la mente a quando eravamo come lui: pronti a mettere in gioco tutto ciò che avevamo pur di dare senso alla vita davanti a noi. Una volta a Spalato, in Croazia, fra le rovine del tempio di Vespasiano dove la gente ancora abita fra colonne spezzate e vecchie arcate macchiate, vidi un paio di ragazzi esercitarsi nel palleggio all'interno del parco archeologico. Qualche turista storciva la bocca. I giapponesi scattavano foto. Io pensavo all'acqua del fiume che, come ci hanno spiegato gli antichi greci, a noi sembra sempre uguale ma non è mai la stessa.

In edicola con Avvenire
UN MONDO DI NUMERI
 Botto / Carlini / Ferretti / Mussopi / Ravasi / Strinati

LUOGHI DALL'INFINITO



Mega-lavori sulle navi militari, la Corte dei Conti chiede 15 milioni di danni all'ex capo della Marina, Giuseppe De Giorgi. "Furbo a bordo, cazzo!"



il Fatto Quotidiano
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO
VOTARE INFORMATI



Martedì 9 gennaio 2018 - Anno 10 - n° 8
Redazione: via di Sant'Erasmus n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 328181 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Annulla: € 3,00 - € 12,00 con il libro "Pensiero"
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

ELEZIONI IN TV Oggi la Vigilanza. Il segretario blinda la Boschi, in lista anche Padoan

Rai, Renzi impone Vespa e Fazio Annunziata: "Stop, sono artisti"

■ Verso la bocciatura l'emendamento M5S che vieta a chi non è "giornalista" di ospitare politici fino al voto

◊ **MARRA, ROSELLI E TECCE**
A PAG. 2-3

MACCHÉ CANONE: SERVE UN DISARMO DI TUTTI I PARTITI

◊ **MASSIMO FINI** A PAG. 11

LOMBARDI (M5S)
"Zingaretti parli: Raggi sui rifiuti non c'entra"

◊ **DE CAROLIS** A PAG. 8



Servizio pubblico? Vespa, Fazio e Annunziata

SALONE DEL LIBRO Salvataggio illegale?

Fassino indagato: turbativa d'asta, falso, bilanci truccati

■ Con lui, nei guai anche l'assessora alla cultura della giunta regionale di Chiamparino. I pm vogliono capire se ci furono favori per il Lingotto e per la società francese che lo gestisce. E i dem torinesi adesso chiedono di candidarlo altrove



Indagato Piero Fassino LoPresso

◊ **GIAMBARTOLOMEI** A PAG. 9

VERDONE La nuova commedia

"Ce l'ho coi politici (tutti) e pedino gli italiani confusi in cerca di follia"



Sul set Carlo Verdone e Ilenia Pastorelli Anso

◊ **PONTIGGIA** A PAG. 16

RELAZIONI PERICOLOSE È l'ex senatore Montino, primo cittadino di Fiumicino

Il sindaco Pd affitta al prestanome I Casamonica minacciano il figlio

■ Intercettazioni telefoniche, uno strano intermediario, la pigione non pagata per un locale notturno, la promessa di ritorsioni dopo un solletico. E la denuncia due mesi dopo

◊ **PACELLI** A PAG. 9

VERO O FALSO

Con l'università gratis, i ricchi pagano di più

◊ **RODANO** A PAG. 7

NIENTE MARONI
SALVINI COSTRETTO A TOCCARE QUELLI DI BERLUSCONI

BYE GOVERNATORE
Il lascito di Maroni: campi avvelenati da una montagna di rifiuti pericolosi



◊ **BARBACETTO E MILOSA**
A PAG. 4-5

NAPOLI Metro linea 6, i nuovi treni non riescono a passare

Mamma, si è ristretto il tunnel

◊ **VINCENZO IURILLO**

Napoli è una città di primati. Alcuni invidiabili e altri meno. Prendiamo la metropolitana. Vanta la stazione più bella d'Europa, quella di via Toledo, incoronata da un sondaggio del Daily Telegraph confermato anche dalla classifica della Cnn. Ma "vanta" anche la curiosa vicenda della costruzione della linea 6, ferma dal 2013, che dovrebbe riaprire tra un



anno e collegare la zona ovest della città (Fuorigrotta) con i quartieri di Mergellina e Chiaia tramite l'interscambio alla stazione di piazza Municipio. Il paradosso è che questa linea, fondamentale per ridisegnare i collegamenti cittadini (consentirà di collegare porto, stazione centrale e aeroporto), ha il tunnel stretto e i treni di moderna generazione non potranno passarci.

A PAG. 13

La cattiveria

Maggio Musicale Fiorentino: cambiato il finale della "Carmen". Si chiamerà Maria Elena
WWW.FORUM.SPINOZA.IT

GOLDEN GLOBE

Molestie sessuali, ecco la rivincita delle donne "nere"

◊ **A PAG. 17**

CHI AVRÀ IL POTERE NEL 2018



In edicola a 3,90€

Così ha fatto Renzi col salario minimo. Di Maio dice 9 euro? Lui risponde: "Più uno!". Se B. non rilancia a 11, ha vinto lui. Tanto poi non se ne fa niente. Si scherza, via. È il bello della campagna elettorale delle forze competenti, quelle che ci sanno fare, mica come quei baluba dei populistici che non sanno neppure fare la O col bicchiere. L'ha detto anche il premier anestetico Gentiloni da Fazio: "Nessuno ha una squadra minimamente comparabile a quella del Pd". Quindi gli italiani prendano nota e votino solo ed esclusivamente Pd: guai a "giocare al Rischia-tutto con forze che non sanno governare il Paese" e a "disperdere i risultati ottenuti".

SEQUE A PAGINA 20



Bollettino e Amministrazione Via Vittor Pisani 19 - 20124 Milano Tel. 02 5899910

quotidiano

Sped. in Abb. Postale - DL 352/2003 Conv. L. 48/2004 Art. 1, c. 1, DBC MILANO



ANNO XXXIII NUMERO 7

DIRETTORE CLAUDIO CERASA

MARTEDÌ 9 GENNAIO 2016 - € 1,80 + 8,90 € con il libro DISCORDI

Il dramma di un'Italia che considera legale solo l'immobilismo. Cercasi regista per la indagine di Norcia e le pazzie post terremoto

Se ci fosse un bravo regista cinematografico desidero di raccontare i prolemi italiani uscendo fuori dalla logica sterile dell'allarmismo...

Di ritorno da utilizzare in caso di altre emergenze. Ma come ha spiegato il procuratore capo di Spoleto, Alessandro Ciancimino...

Il governatore della regione l'Umbria, Ciriaco De Mita (conservatore), ha ricevuto ieri in un'aula di Foligno una delegazione...

Giudo Bertolano ha contribuito a trasformare la deroga all'ordinario in un'eccezione e la gestione del terremoto dell'Italia centrale da questo punto di vista è stata un piccolo miracolo di burocrazia.

Si candida, si candida... Il passo doble di Maroni il sornione e la Lega ricostituzionalizzata

La rinuncia alla Lombardia con vista su Palazzo Chigi ha due varianti, o forse tre. Ipotesi politiche e costi umani

Il lungo rapporto con il Cav.

Milano. E se Bobo Maroni fosse un Formigoni che c'ha fatta? Un governatore in un pantalo della laboriosa poltrona di Palazzo Lombardia...

Argini alla demagogia

No smantellamento della Fornero, no follie sull'euro. Come funziona il populismo anti ribellista del Cav.

Roma. Usando un termine cuniato proprio da Silvio Berlusconi, si può dire il programma del centrodestra è il più "ribellista"...

Le idee antipopoliste non funzionano

Denunciare 24 ore su 24 che Trump mette in pericolo la sicurezza va benissimo, ma non serve.

L'a cosa riguarda Trump e l'Antitrump. Ma ce la ritoveremo anche qui da noi, verso il 4 a marzo...

Costituenti e fissaggio

Idee, nomi e proposte (surreali) per tagliare le spese della politica, cambiare il paese e allearsi con Putin

Non per mancare di rispetto ad altri leader europei, ma mio zio è Joseph Daul, presidente del Ppe...

La Giornata

"ROMA NON PUO' PERMETTERSI QUESTA EMERGENZA RIFIUTI", ha detto il ministro dell'Ambiente...

Padsan è disposto a candidarsi. Il ministro dell'Economia ha detto di essere disponibile a una eventuale candidatura nelle liste del Partito democratico.

Ci sono tre eretici dell'Alitalia. I commissari del governo dovranno scegliere la migliore entro la prossima settimana...

Antitrust bacia la strategia del gas. Il corridoio per la liquidità, secondo il documento sulla Strategia energetica nazionale...

Sequestro per scuole a rischio sisma. Differenziale Btp-Bund a 134,8 punti. Non potranno opporsi alla confisca perché i terremoti non sono prevedibili.

Hanno scioperato i docenti della scuola primaria e dell'infanzia contro la sentenza del Consiglio di Stato sui no laureati.

Borsa di Milano. Ft-Mib a +0,3 per cento. Differenziale Btp-Bund a 134,8 punti. Euro chiude in calo a 1,19 sul dollaro.

PER ROHANI IN IRAN NON SI PROTESA SOLTANTO PER L'ECONOMIA. Il presidente iraniano ha dato la sua lettura sulle manifestazioni delle ultime settimane...

Proroghe le iscrizioni alle Olimpiadi invernali. Il Comitato olimpico internazionale le ha decise per permettere la partecipazione degli atleti nordcoreani...

In Egito si vota il 26 e il 28 marzo. Le autorità hanno convocato le elezioni presidenziali. Il presidente uscente, Abdel Fattah el Sisi, eletto per la prima volta nel 2014...

Trump ha cancellato il permesso di soggiorno a 200 milia sudcoreani. Le persone colpite dal provvedimento avranno fino al 2019 per abbandonare il paese o trovare un modo legale per restarvi.

Primo viaggio di Maroni in Cina. Il presidente francese ha incontrato il suo omologo, Xi Jinping. I due leader hanno discusso in particolare del progetto commerciale della nuova Via della seta.

La "felicità ascendente", le foto in rete, le multe. "Se il bullismo sia opera di Satana", secondo il cardinale Francesco, non sagrei. Nel mondo a fianco: un pinguino che non ha fatto il Tasso e non ha mai parato un autista...

Contro Massimo D'Alema di Maurizio CRIPPA. E ora a Vittorio Mussolini, come il babbo del mio amico diurno, dunque anche qui non saprei se il prof che liberava l'eros su WhatsApp con le studentesse fosse o no al di là di Satana...

Quanto a quanto è stato chiesto in riduzione alle 20.30

La sagra dei diritti

Ecco perché in Italia non si parla mai di doveri e di responsabilità

Prof. Giacomo Casareo. Il Sole 24 Ore in questi primi giorni dell'anno, appollandosi alla fine della XVII legislatura e incassando la campagna elettorale, ha contato le promesse fatte

La versione di CASAREO. Ai principali candidati è calcolato che costerebbero circa 120 miliardi. Ogni promessa un diritto nuovo, o un diritto vecchio che si annida, a partire dal diritto al reddito di cittadinanza, ovvero al reddito di dignità.

Andrea's Version. Bella intervista, grande Cerasa. Elezioni. Tattica. Strategia. Stasi. Statista. Perché girala come ti pare, ma l'Amor nostro è nostro, non è niente da fare, è insuperabile, inimitabile, inarrivabile. Renzi ce la potrà fare. Certo che sì. E però. Essere genitori, lo dice un padre di cinque figli, è nonno di dieci meravigliosi nipoti, è l'esperienza più bella della vita. Bisogna riscrivere il valore del ruolo di genitore che i figli e i culturali dominanti hanno messo in crisi: il

La sagra dei diritti

dei diritti. Tutto congiungo in termini di diritti, anche quando le contraddizioni sono palesi. Se si promette un reddito a carico dello Stato, è evidente che dall'altra parte non ci possono essere altre di diritti (pagare minori imposte, ma d'ovvero è obbligazioni) un accento su carico tributario. Insomma, come qualche eccezione, segnalata dal direttore Cerassa, tutta l'azione statale, tutto il progresso vengono conciliati in termini di diritti, vecchi e nuovi. Nessuno parla di doveri e responsabilità.

Un articolo di pagina tre. I capitoli di questa sagra: l'azienda che produceva il gasolio, la multa per chi non ha fatto il Tasso e non ha mai parato un autista, il prof che liberava l'eros su WhatsApp con le studentesse, il pinguino che non ha fatto il Tasso e non ha mai parato un autista, il cardinale Francesco che non sa se il bullismo sia opera di Satana, il pinguino che non ha fatto il Tasso e non ha mai parato un autista, il cardinale Francesco che non sa se il bullismo sia opera di Satana, il pinguino che non ha fatto il Tasso e non ha mai parato un autista...



Colombia

PACE SOSPESA Dopo 220 mila morti il Paese vorrebbe aprire una nuova fase, ma la destra rema contro

Alfonso Botti, Claudia Fanti pagine 8, 9



Culture

TOURAINÉ «Noi soggetti umani», abbattere il potere degli algoritmi facendo marcia indietro

Francesco Antonelli pagina 11



Golden Globes

HOLLYWOOD Premiati McDonagh e Del Toro ma la vera vincitrice è la resistenza delle donne

Giovanna Branca, Cristina Piccino pagina 12

■ CON "IN MOVIMENTO" + EURO 1,00
■ CON "LE MONDE DIPLOMATIQUE" + EURO 2,00

quotidiano comunista
il manifesto

MARTEDI 9 GENNAIO 2018 - ANNO XLVII - N° 7

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Test di ammissione all'università di Torino foto di Alessandro Di Marco/Ansa

Diritto allo studio
Una misura per abbattere il calo dei laureati

ALBA SASSO

La proposta di abolire la contribuzione studentesca, per l'accesso all'Università, fatta domenica da Pietro Grasso durante l'assemblea di Liberi e uguali, ha suscitato un grande dibattito. E mi sembra un'ottima cosa.

Ma proviamo a mettere in fila alcuni dati.

1. L'Italia ha solo l'8% di beneficiari di borse di studio universitarie ed è, al contrario, al terzo posto in Europa per pressione fiscale sugli studi accademici.

Insomma tasse più care borse di studio insufficienti.

2. Negli ultimi cinque anni mentre l'ammontare della contribuzione studentesca è cresciuto del 14,5%, diminuisce il fondo di funzionamento ordinario per l'Università (Ffo);
3. Siamo penultimi in Europa per numero di laureati. Secondo i dati forniti da Eurostat 2017 gli adulti tra i 30 e i 34 anni che hanno completato gli studi universitari sono solo il 26,2% della popolazione. Ben lontano da quel 40% di laureati previsto dal programma Europa 2020. Peggio di noi, solo la Romania (25,6%). E per di più siamo un Paese che ha complessivamente solo il 18% di laureati;

4. Non saremmo poi l'unico paese in Europa a fare questa scelta. È così in Germania, Scozia, nei paesi scandinavi; in molti altri le tasse universitarie sono bassissime.

— segue a pagina 2 —



Retta via
«Demagogica» e addirittura «trumpiana». L'abolizione delle tasse universitarie promessa da Liberi e Uguali scatena le ire di Renzi e del Pd dei bonus: «Favorisce i ricchi». Ma in Germania funziona così

pagine 2, 3

italia

Scuola
Maestre a rischio licenziamento
Ieri la protesta

Migliaia di maestre hanno scioperato e manifestato dopo la sentenza del Consiglio di Stato che rischia di espellere i diplomati magistrali dalle graduatorie a esaurimento.

ROBERTO CICCARELLI
PAGINA 5



Lombardia
Passo indietro (e due avanti)
di Maroni

«Non mi ricandido ma resto a disposizione, la politica è l'amore della mia vita». Il governatore della Lombardia lascia la Regione e punta a un ruolo nel governo.

ANDREA COLOMBO
PAGINA 4

Par condicio
M5S: niente elezioni per Vespa e Fazio
Ma il Pd fa muro

Oggi al voto in commissione di vigilanza Rai il regolamento sulla par condicio in campagna elettorale. Quattro emendamenti dei 5S per escludere i conduttori «artisti»

MICHAELA BONGI
PAGINA 5

È SOTTO TERRA L'ULTIMA FRONTIERA DELL'AVVENTURA E DELLA SCIENZA.
in edicola dall'11/01 a 1 euro
in movimento

all'interno

Usa Trump espelle oltre 200mila salvadoregni entro il 2019

MARINA CATUCCI PAGINA 7

Migranti Strage dell'Epifania, sale a 64 il bilancio delle vittime

SERVIZIO PAGINA 6

Germania Falle nella sicurezza e cresce la vendita di armi

SEBASTIANO CANETTA PAGINA 6

biani

TORNA ANCHE LA "REFANA FASCISTA"



MOVIMENTO BDS NEL MIRINO

Pacifisti, attivisti, premi Nobel

Tutti nella lista nera di Israele

«Siamo sconvolti ma non sorpresi». Ariel Gold, leader del gruppo di donne americane Code Pink, sintetizza al manifesto il modo in cui una ventina di associazioni del mondo che aderiscono al movimento «Bds» (boicottaggio, disinvestimento e sanzioni contro Tel Aviv in nome dei diritti dei palestinesi) hanno accolto il rilascio da parte di Israele di una lista nera di organizzazioni che non potranno più mettere piede in Israele e nei Territori occupati. «Mettendo al bando venti organizzazioni per i diritti umani, tra cui Code Pink Israele si sta isolando ulteriormente come uno Stato di apartheid in cui un gruppo di persone gode di diritti e privilegi superiori semplicemente sulla base della propria religione».

Tra le sigle colpite dal provvedimento Jewish for Peace, l'Afsc insignita di un premio Nobel e Bds Italia, che risponde: «Non ci faremo intimidire».

MICHELE GIORGIO A PAGINA 7

Poste Italiane SpA - in a. p. - D.L. 353/2003 (conv. L. 46/2004) art. 1, c. 1. Obbl. C/UM/2397/03
9 770223 215103

Pitti Uomo saluta la ripresa

La 93esima edizione del salone fiorentino si apre oggi nel segno dell'ottimismo, grazie a un export maschile in salita del 3%. In scena fino a venerdì le proposte di oltre 1.200 marchi **speciale di 64 pagine in MF Fashion**



Cucinelli per la prima volta oltre 500 mln

Nel 2017 i ricavi sono saliti del 10%. Voia la Cina, ok anche l'Italia **Palazzi a pagina 9**

Anno XXXIX n. 008
Martedì 9 Gennaio 2018

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano
€2,00*
Uk € 1,40 - Ch fr. 4,00
Francia € 3,00



DA DOMANI IN EDICOLA

CON

Con MF: Magazine for Fashion n. 97 a € 0,80 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MF: Magazine for Living n. 49 a € 0,50 (€ 2,00 + € 3,00) - Con The Next 20 a € 0,50 (€ 2,00 + € 3,00) - Con L'Affaire club Directe Leader 2017 a € 3,00 (€ 2,00 + € 1,00)

ITALIANI ALL'ATTACCO SECONDO CNBC L'OFFERTA DEL GRUPPO DI ALBA PER GLI SNACK DI NESTLÉ È SALITA DA 2 A 2,5 MLD DI DOLLARI

Ferrero alza la posta per il Kit Kat

Il principale rivale è Hershey ma anche la private equity Rhone Capital sarebbe entrato in partita. La società della Nutella resta comunque in vantaggio per aggiudicarsi un deal che la proietterebbe al terzo posto del mercato dolciario Usa

(Pira a pagina 8)



BORSA +0,37% **1€ = \$1,1973**

BORSE ESTERE

Euro-Yen	135,24	▼
Dow Jones	25.253	▼
Nasdaq	7.156	▲
T. Stato T. Fisso	1.1709	▼
Tokio	22.716	▲
T. Stato Indic.	1.17	▼
Francfort	13.358	▲
Zurigo	9.542	▲
Londra	7.697	▼
Pari	5.487	▲

VALUTE-TASSI

Euro-Dollaro	1,1973	▼
Euro-Sterlina	0,8841	▼
Euro-Yen	135,24	▼
Euro-Ftse	1,1709	▼
T. Stato T. Fisso	1,17	▼
T. Stato Indic.	1,17	▼
Francia Mib	22,751	▲
S&P500 Cme	2.745,5	▲
Nasdaq100 Mmi	6.686	▲

FOCUS OGGI
Tangenti Leonardo in India Assolti Orsi e Spagnolini
La sentenza di appello bis scagiona i due ex manager del gruppo accusati di avere versato ai pubblici ufficiali di Delhi una maxi stecca per la fornitura di 12 elicotteri. Si chiude così una vicenda durata cinque anni
Romani a pagina 13

PRIMO BILANCIO DEI MERCATI FUTURE: I BIG SCOMMETTONO AL RIBASSO MENTRE I PICCOLI INVESTITORI RESTANO LUNGI

Bitcoin, i grandi trader remano contro

Intanto le ispezioni in sei banche coreane per i timori di riciclaggio fanno crollare Ripple (-30%)

(Bussi e Wsj alle pagine 2 e 3)

CONFERMATO MF
Condotte avvia la ristrutturazione, presentata istanza di concordato
(Costa a pagina 13)

NPL E DINTORNI
Il fondo Elliott versa 40 milioni di munizioni per rafforzare Fonspa
(Gualtieri a pagina 10)

Mifid 2, primi intoppi sui consulenti in banca
(Cervini a pagina 7)

BREVETTO A SINOPEC
La supertecnologia dell'Eni sulla raffinazione passa ai cinesi
(Zoppo a pagina 13)

POSSONO ESSERE COLLATERALI IN BCE
Compass (Mediobanca) autocartolarizza crediti in bonis per 1,5 miliardi di euro
(Gualtieri a pagina 11)

Bond delle Venete, perché conviene aderire all'offerta di Intesa Sanpaolo
(Peveraro a pagina 11)

IL ROMPISPREAD
Multa di 10 mila euro a chi mette su Facebook le foto dei figli. Ma la vera svolta sarebbe dare l'ergastolo a chi posta i gattini

RETELIT
BROADBAND & ICT

Da 20 anni le nostre radici crescono nel mondo

Fibra ottica e cloud per business senza confini

Infrastruttura Telecomunicazioni Data center e Cloud www.retelit.it



LA NOTIZIA



Redazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma
06.3723110
redazione@lanotiziogiornale.it



GIORNALE.IT
www.lanotiziogiornale.it
@lanotiziogiornale



Lombardia, partita nel Centrodestra

MARONI RINUNCIA AL BIS PER GARANTIRSI L'IMMUNITÀ DERBY FONTANA-GELMINI

> GIORGIO VELARDI

Maroni rinuncia al bis in Lombardia. Il governatore uscente non si ricandiderà al Pirellone e inguaina il Centrodestra. Il due volte ministro della Lega punta a tornare in Parlamento dove, oltre al seggio, si garantirebbe anche lo scudo dell'immunità. Per la Regione in pole l'ex ministra Gelmini di Forza Italia e Fontana, moderato del Carroccio.

A PAGINA 5



L'editoriale

Boldrini Il velo non basta

di ISABELLA RAUTI

Dal 28 dicembre scorso in Iran continuano le proteste popolari e, non solo a Teheran ma, complessivamente, in più di cento città e nei paesi; anche a Kermanshah, nella parte occidentale, a Shiraz ed a Mahshahr, nel sud dell'Iran, a Karaj, ad ovest di Teheran. Proteste contro il regime teocratico, scontento diffuso favorito da provocazioni straniere, rivolte sociali ed economiche contro il "carovita" e la disoccupazione, contro la corruzione: un mix confuso di motivazioni diverse che gli analisti si sforzano di interpretare. Un fatto però è certo: la gente, in particolare i giovani e le donne - come è stato per le cosiddette "primavere arabe" - scende nelle piazze, armata di coraggio e lancia una sfida che va oltre la differenza tra riformatori e conservatori per chiedere un cambiamento! L'icona mondiale delle rivolte iraniane è diventata, per i media internazionali, la ragazza che in piedi sopra una centralina elettrica in Via della Rivoluzione a Teheran, a capelli sciolti, agita un bastone a cui è legato il velo bianco che dovrebbe obbligatoriamente coprirle la testa; la giovane in silenzio, con quel suo gesto grida al mondo intero: libertà! Libertà di esser-Ci, di manifestare, di vestirsi o scoprirsi, di sentire il vento tra i capelli, di non indossare l'hijab. Libertà di dissenso e voglia di futuro! È femminismo questo? Credo proprio di sì, anche; in un Paese che tale scelta e tali comportamenti li persegue penalmente! La ribellione femminile contro la sudditanza è un nodo della protesta popolare ed è contro il regime degli ayatollah?

CONTINUA A PAGINA 9

■ I CONTI A SINISTRA

La guerra di Piero Non verserà le quote al Pd



> ALESSANDRO RIGHI
ALLE PAGINE 2 E 3

■ ILLUSIONI ELETTORALI

La Promettopoli costerebbe 137 miliardi

> STEFANO SANSONETTI
A PAGINA 7



Sono belle le persone che non sanno come dirlo, ma ci sono

Bufale fai da te

Sparito nel nulla il dossier Renzi sulle fake news

Ormai siamo alla fake news della fake news. L'ex premier Matteo Renzi aveva promesso un dossier per smascherare le bufale ogni 15 giorni. Ma dopo l'uscita del primo numero, dell'iniziativa si sono perse le tracce.

> GIORGIO VELARDI
A PAGINA 6

RINGRAZIAMO LA NUVOLA DI FUKSAS IL COSTRUTTORE CONDOTTE HA CHIESTO IL CONCORDATO

di MAURIZIO GROSSO

La crisi in Venezuela e le nostre amministrazioni pubbliche che non pagano: il colosso italiano delle costruzioni, Condotte, deve chiedere il concordato. Un epilogo sul quale pesa non poco il contenzioso per la Nuvola di Fucksas, l'opera che l'archistar ha realizzato senza rispettare i costi previsti.

A PAGINA 13

■ DAL TALK SHOW AI DOCUFICION

Pure Santoro rottamatore Ma si tiene Saviano e Vairo



> ANTONELLO DI LELLA

Michele Santoro rottama il talk show e scommette sui docuficcion per il suo ritorno in Tv. Debutterà su Rai3 con la prima puntata di "M" sui crac bancari. Ma Vairo, e Saviano restano.

A PAGINA 15

PROMOZIONE 2018
POLTRONA PIANOSA 1 MOTORE
€ 599

Mod. PIANOSA

PUNTI VENDITA
LARGO VALSABBIA 3 VIA TUSCOLANA, 695 loc 38 (PRATI FISCALI - CONCA D'ORO) (APPIO LATINO - CINECITTÀ)
Tel. 06.88641041 - 06.81566313 Tel. 06.83524329

www.fisiomatic-relax-system.it

LaVerità



PREMIO
MARETTI 2018
ARTE INTERNAZIONALE
HAVANA-CUBA

Anno III - Numero 7

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO INDIPENDENTE ■ FONDATA E DIRETTO DA MAURIZIO BELPIETRO

Martedì 9 gennaio 2018

LA NUOVA EMERGENZA SOCIALE

Banche mangia case: sfratti saliti del 100%

Allarme a Milano e Firenze, ma la tendenza è uguale in tutta Italia. Colpa di una procedura voluta da Renzi, che consente di cacciare subito chi non riesce più a pagare il mutuo e prevede che le abitazioni possano essere messe all'asta con il ribasso

LASCIA PER RADDOPPIARE

MARONI È L'ASSO NELLA MANICA DI BERLUSCONI

di MAURIZIO BELPIETRO



■ Roberto Maroni lascia, ma potrebbe raddoppiare. Non al Pirellone, per anni simbolo della Regione Lombardia, ma a Palazzo Chigi. Già, perché il suo annuncio a sorpresa di volersi ritirare dalla corsa per il bis alla guida della più importante Regione d'Italia non prevede il ritiro da quell'altra sfida, quella che si terrà sempre il 4 di marzo, ovvero le elezioni politiche nazionali. In pratica, dopo cinque anni da governatore Maroni ora potrebbe passare al governo. Fantasie? Forse. Ma forse no. Una cosa è certa: l'attuale presidente lombardo ha le carte in regola per fare il presidente del Consiglio. Nel curriculum può vantare 21 anni in Parlamento, cinque anni da ministro del welfare e quattro (...)

segue a pagina 3



BRAVO FRANCESCO!

LORENZO BERTOCCHI
a pagina 11

Il Papa difende il diritto alla vita e alla salute. Dice no all'aborto, all'«inverno demografico», allo scarto degli anziani, al Sessantotto e all'immigrazione oltre «i limiti del bene comune»

di FRANCESCO BORGONOVO



■ A denunciare per primi l'emergenza sono stati i sindacati, in particolare a Firenze e a Milano. Nel capoluogo toscano, tra il 2015 e il 2016, le case messe all'asta sono aumentate del 100%. Nei primi tre mesi del 2017, le esecuzioni immobiliari erano già 180: famiglie, al 90% italiane, costrette a lasciare la propria abitazione perché non potevano più permettersi di pagare il mutuo. Analoga la situazione sotto la Madonna. Secondo la Cisl, dal 2015 al 2017 le famiglie mandate fuori di casa sono passate da 180 a 400. L'aumento degli sfratti è dovuto alle nuove regole stabilite nel 2015 dal governo Renzi, che velocizzano le procedure e fanno sì che le famiglie siano private dell'immobile in tempi più rapidi. A livello nazionale, intanto, continua ad aumentare il numero delle case messe all'asta, passate da 225.891 del 2015 alle 290.000 del 2017.

a pagina 7

L'Anac indaga sui pedaggi autostradali

Gli aumenti sono eccessivi, basati su criteri sbagliati. Persino i rischi d'impresa definiti «investimenti»

ARTE IN SALDO

Tante fanfare per i musei ma il raffronto con l'estero fa vergognare



■ Il ministro Dario Franceschini è sulla per il boom di visitatori nei musei italiani. Peccato che il fatturato complessivo si avvicini ai 200 milioni. Poco più di quello realizzato dal museo della Bibbia americano. In tutto, i siti Usa realizzano 15,5 miliardi all'anno di incassi da biglietti, donazioni ed eventi.

di CARLO TARALLO

a pagina 6

DA SERRA A WOLFE

I radical chic sono finiti Solo che non se ne sono ancora accorti



■ Michele Serra si azzuffa con Tom Wolfe su Repubblica, in un derby tra radical chic. Nessuno dei due però sembra accorgersi della realtà: fare una politica pro élite con i voti dei poveracci non funziona più. In America i «bifolchi» dell'Ohio hanno smesso di votare a sinistra e lo stesso accadrà qui.

di RICCARDO RUGGERI

a pagina 14

di BRUNO TINTI

■ Ci hanno aumentato i pedaggi in autostrada. In un caso, la Aosta-Monte Bianco, del 52%. Ma anche la Torino-Milano non scherza: +8,50%; la tangenziale di Milano e la Milano-Serravalle hanno fatto ancora meglio: +14%. E poi a scalare. Giusto, sbagliato? E, se fosse sbagliato, con chi ce la dobbiamo prendere? Per non creare suspense, lo scrivo subito: è sbagliato e ce la dobbiamo prendere con i concessionari (...)

segue a pagina 8

I RITRATTI DI PERNA



Rutelli è tornato e cerca un'altra poltrona

GIANCARLO PERNA

a pagina 5

PROVALO
IN ACQUA
CALDA

**DOPO L'INFLUENZA
SEI SENZA CORRENTE?
PRENDI LA SCOSSA!**

Per accelerare
il recupero post-influenzale
un PLUS di energia da gustare
anche in acqua calda!

L'INTEGRATORE TONICO N° 1 IN FARMACIA*